

Publicato il 17/01/2019

N. 00069/2019 REG.PROV.COLL.
N. 01255/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1255 del 2018, proposto da Caterina Sinatora, rappresentato e difeso dall'avvocato Ettore Giovanni Fioresta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero della Giustizia non costituito in giudizio;

per l'ottemperanza

al giudicato formatosi sul decreto della Corte di Appello di Catanzaro nel procedimento camerale n. 866/2017 V.G. del 14.09.2017, depositato in cancelleria il 19.09.2017;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 dicembre 2018 il dott. Vincenzo Salamone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che il ricorrente agisce per ottenere l'esecuzione, da parte dell'amministrazione intimata, del titolo meglio indicato in epigrafe, il quale ha autorità di cosa giudicata ed è stato ritualmente notificato all'amministrazione nei termini di cui all'art. 14 l. 31 dicembre 1996, n. 669;

Rilevato che non risulta che l'amministrazione abbia dato esecuzione al provvedimento giurisdizionale, sicché sussistono tutti i requisiti per l'azione in ottemperanza, ai sensi degli artt. 112 ss. del c.p.a.;

Ritenuto, pertanto, di dover dichiarare l'obbligo dell'amministrazione convenuta di dare esecuzione al giudicato di cui in epigrafe mediante il pagamento delle somme indicate nel titolo, nel termine di giorni 30 dalla notificazione ovvero dalla comunicazione della presente sentenza;

Ritenuto di dover nominare, in caso di inutile scadenza di tale termine, quale

Commissario ad acta un Dirigente individuato dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia, il quale, entro 90 giorni dalla scadenza del termine precedente e senza compensi ai sensi del comma 8 art. 5-sexies l. 24 marzo 2001, n. 89, darà corso al pagamento, compiendo tutti gli atti necessari, comprese le eventuali modifiche di bilancio, a carico e spese dell'amministrazione inadempiente.

Ritenuto che le spese del presente giudizio vadano poste a carico dell'amministrazione resistente, nella misura liquidata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Prima), lo accoglie e, per l'effetto:

- a) ordina all'amministrazione di dare esecuzione al titolo indicato in epigrafe nel termine di 30 giorni dalla comunicazione o dalla notificazione della presente sentenza;
- b) nomina sin d'ora, per il caso di persistente inottemperanza, quale Commissario ad acta un Dirigente individuato dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia, che provvederà a dare esecuzione al provvedimento in epigrafe nel termine di 90 giorni;
- c) condanna l'amministrazione intimata al pagamento delle spese processuali in favore dei ricorrenti, che vengono liquidate in complessivi euro 400,00 oltre accessori di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catanzaro nella camera di consiglio del giorno 19 dicembre 2018 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Salamone, Presidente, Estensore

Francesco Tallaro, Primo Referendario

Francesca Goggiamani, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Vincenzo Salamone

IL SEGRETARIO